SCHEDA

CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	09	
NCTN - Numero catalogo generale	00190482	
ESC - Ente schedatore	M443	
ECP - Ente competente	M443	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	portavasi	
OGTV - Identificazione	serie	
QNT - QUANTITA'		
QNTN - Numero	2	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Toscana	
PVCP - Provincia	FI	
PVCC - Comune	Firenze	
LDC - COLLOCAZIONE SPEC	IFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo	
LDCQ - Qualificazione	statale	
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti	
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli	
LDCU - Indirizzo	piazza Pitti, 1	
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria d'Arte Moderna	
LDCS - Specifiche	Quartiere della Duchessa d'Aosta, Toilette (stanza 429)	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	SC	
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	MPP 20677-8	
INVD - Data	1911	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	XIX	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		

DTSV - Validità DTSF - A 1819 DTSL - Validità DTSF - A 1819 DTSL - Validità DTSL - Validità DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica MIS - MISURE MISU - Unità CIN MISA - Altezza 26.3 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESO - Indicazioni sull'oggetto DESS - Lodifica I conclass DESS - Indicazioni sull soggetto STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Posizione STMP - Posizione STMP - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche TU - CONDIZIONE GIURDICA E VINCOLI		
DTSF - A DTSL - Validità Ca DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica MISA - Altezza DESA - Altezza DESA - Altezza DESA - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sungesto STMC - Classe di appartenenza STMC - Qualificazione STMC - Qualificazione STMC - Qualificazione STMC - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche Pare A de Archivistica ATBM - Porezione Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori in 1577/1819 (Registro Nobili, II), insieme ad altre porcellane oggin on più reperbibit. DESI - Idorcia I doncia rapingi di procellane oggin on più reperbibit. NSC - Notizie storico-critiche Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori in 1577/1819 (Registro Nobili, II), insieme ad altre porcellane oggin on più reperbibit.	DTSI - Da	1819
DTSL - Validità ca DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica AU-DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBM - Motivazione marchio ATBM - Motivazione dell'attribuzione marchio MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica porcellana/ invetriatura/ pittura/ doratura MIS - MISURE MISU - Unità cm MISA - Altezza 26.3 CO - CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull soggetto porcellana paratemenza DESS - Indicazioni sull soggetto STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartemenza STMQ - Qualificazione fabbrica STMP - Posizione SITO di base di entrambi STMD - Descrizione NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche rale de la ricope e la base. La decorazione a palazzo Pitti diretamente dalla fabbrica Gispinserio sono conservazio quelle del francese fean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il incissioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese fean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il incissioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese fean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il necessi al marchio palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori 1157/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.	DTSV - Validità	ca
AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBD - Denominazione dell'attribuzione dell'attribuzione marchio MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica porcellana/ invetriatura/ pittura/ doratura MIS - MISURE MISU - Unità cm MISA - Altezza 26.3 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DES - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto STM - STEMIL, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMI - Posizione STMI - Descrizione NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche ATBD - Denominazione manifattura di Doccia marchio di Doccia marchio portularia di Doccia marchio portularia di Doccia marchio portularia di pittura/ doratura marchio portularia di marchio portularia di marchio stellina in oro con puntini I due portavasi a fondo 'chamois' sono decorati con stelline dorate e specichiature sub bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si i sipirano alle incisioni pubblicate a 1. Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del Irancese Jean Pillement, attivo a 1. Londra tra il 1760 e il la Bance 'aine', incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capitate la Rivoluzione el Timpero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori il 15/7/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane coggi non più reperibili.	DTSF - A	1819
ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Motivazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione dell'attribuzione marchio MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISU - Unità MISA - Altezza 26.3 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMP - Posizione STMP - Posizione STMD - Descrizione NSC - Notizie storico-critiche ATBM - Montification on più reperibili. manifiatura di Doccia marchio di Doccia marchio provediani pittura/ doratura porcellana con base separata pittura/ doratura porcellana con base separata n.p. p. p. p. p. string qualificazione sotto la base di entrambi stellina in oro con puniti I due portavasi a fondo 'chamois' sono decorati con stelline dorate e specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tripica dello stile Impero, mentre i mazzi di fori si sipirano alle incissioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccola "Calier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Banee 'ainé', incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capital tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814), Queste incisioni sono conservate al Musco delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero o Palaz	DTSL - Validità	ca
ATB - AMBITO CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica porcellana/ invetriatura/ pittura/ doratura MIS - MISURE MISU - Unità mis - Altezza 26.3 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto STM - STEMMI, EMBLEMI, MCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMQ - Qualificazione STMP - Posizione STMP - Posizione STMP - Posizione STMD - Descrizione NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche ATBM - Dati And LITIC La para vasi a fondo 'chamois' sono decorati con stelline dorate e specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è trigica dello sul lampero, mentre i mazzi di fiori si ispirano alle incissioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero u conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero conservate al Museo delle Porcellane di Doccia no più reperibili.	DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica porcellana/ invetriatura/ pittura/ doratura MIS - MISURE MISU - Unità cm MISA - Altezza 26.3 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto perio peri	AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica porcellana/ invetriatura/ pittura/ doratura MIS - MISURE MISU - Unità cm MISA - Altezza 26.3 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto personali proper sull'oggetto personali p	ATB - AMBITO CULTURALE	
MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica porcellana/ invetriatura/ pittura/ doratura MIS - MISURE MISU - Unità cm MISA - Altezza 26.3 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto possibili de portavasi tronco conico svasato con base separata DESI - Codifica Iconclass n.p. DESS - Indicazioni sull soggetto possibili possi	ATBD - Denominazione	manifattura di Doccia
MIS - MISURE MISU - Unità cm MISA - Altezza 26.3 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull soggetto n.p. DESS - Indicazioni sull soggetto n.p. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMI - Identificazione STMI - Descrizione NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche Alia - A		marchio
MIS - MISURE MISU - Unità cm MISA - Altezza 26.3 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull oggetto Portavasi tronco conico svasato con base separata sull'oggetto n.p. DESS - Indicazioni sul soggetto n.p. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza marchio STMQ - Qualificazione fabbrica STMI - Identificazione Ginori-Doccia STMP - Posizione sotto la base di entrambi STMD - Descrizione stelline dorate e specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si ispirano alle incisioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Bance 'ainé', incisore e venditore di stampe, che laveste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Bance 'ainé', incisore e venditore di stampe, che laveste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori il 1577/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.	MT - DATI TECNICI	
MISU - Unità 26.3 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione buono DA - DATT ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul'oggetto n.p. DESS - Indicazioni sul soggetto n.p. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza sTMC - Qualificazione fabbrica STMI - Identificazione fibrica STMI - Identificazione sotto la base di entrambi STMD - Descrizione stellina in oro con puntini I due portavasi a fondo 'chamois' sono decorati con stelline dorate e specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si siprano alle incisioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Bance i aine*, incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capitale tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori il 15.7/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.	MTC - Materia e tecnica	porcellana/ invetriatura/ pittura/ doratura
MISA - Altezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione buono DA - DATT ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto n.p. DESI - Codifica Iconclass n.p. DESS - Indicazioni sul soggetto sull'orgento n.p. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza fabbrica STMC - Qualificazione fabbrica STMI - Identificazione fishini and in oro con puntini STMP - Posizione stellina in oro con puntini STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico - Critiche A palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica di stampe, che lavorò nella capitale tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane do Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Gion più reperibili.	MIS - MISURE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Portavasi tronco conico svasato con base separata DESS - Indicazioni sul soggetto n.p. DESS - Indicazioni sul soggetto n.p. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione fabbrica STMI - Identificazione formatione STMP - Posizione stelline in oro con puntini I due portavasi a fondo 'chamois' sono decorati con stelline dorate e specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si ispirano alle incisioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Banec 'ainé", incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capitale tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori il 15/7/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.	MISU - Unità	cm
STC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul'oggetto Portavasi tronco conico svasato con base separata n.p. DESS - Indicazioni sul soggetto n.p. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione fabbrica STMI - Identificazione Ginori-Doccia STMP - Posizione sotto la base di entrambi STMD - Descrizione stellina in oro con puntini I due portavasi a fondo 'chamois' sono decorati con stelline dorate e specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si ispirano alle incisioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Banec 'ainé', incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capitale tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori il 15/7/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.	MISA - Altezza	26.3
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto n.p. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Outra si tronco conico svasato con base separata marchio marchio fabbrica Ginori-Doccia sotto la base di entrambi stellina in oro con puntini I due portavasi a fondo 'chamois' sono decorati con stelline dorate e specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si ispirano alle incisioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Banee 'ainé', incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capitale tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori il 15/7/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.	CO - CONSERVAZIONE	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto n.p. DESS - Indicazioni sul soggetto STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione fabbrica STMI - Identificazione foinori-Doccia STMP - Posizione sotto la base di entrambi STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Obscrizione stellina in oro con puntini I due portavasi a fondo 'chamois' sono decorati con stelline dorate e specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si ispirano alle incisioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Banee 'ainé', incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capitale tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla flabbrica Ginori il 15/7/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.	STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto n.p. n.p. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMI - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Use storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche Descrizione NSC - Notizie storico-critiche Descrizione NSC - Notizie storico-critiche Descrizione NSC - Notizie storico-critiche NSC - Notizie storico-critiche Descrizione Descrizione STMD - Posizione STMD - Posizione STMD - Descrizione STMD - Posizione S		buono
DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass n.p. DESS - Indicazioni sul soggetto n.p. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMP - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMO - Colesse di appartenenza STMO - Qualificazione STMI - Identificazione STMI - Identificazione STMI - Posizione STMI - Descrizione STMD - Descrizione STMO - Descrizione STMO - Descrizione STMO - Posizione STMO - Descrizione STMO - Posizione STMO - Descrizione STMO - Posizione STMO - Descrizione STMO - Posizione STMO - Posizio		
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass n.p. DESS - Indicazioni sul soggetto n.p. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMI - Identificazione STMD - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Le composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si ispirano alle incisioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Banee 'ainé', incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capitale tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori il 15/7/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.		
Portavasi tronco conico svasato con base separata DESI - Codifica Iconclass n.p. DESS - Indicazioni sul soggetto n.p. STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMI - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Stellina in oro con puntini I due portavasi a fondo 'chamois' sono decorati con stelline dorate e specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si ispirano alle incisioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Banee 'ainé', incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capitale tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori il 15/7/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.		
DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto n.p. strm - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMP - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione STMD - Unimproved a stellina in oro con puntini I due portavasi a fondo 'chamois' sono decorati con stelline dorate e specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si ispirano alle incisioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Banee 'ainé', incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capitale tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori il 15/7/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.		Portavasi tronco conico svasato con base separata
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI STMC - Classe di appartenenza marchio STMQ - Qualificazione fabbrica STMI - Identificazione Ginori-Doccia STMP - Posizione sotto la base di entrambi STMD - Descrizione stellina in oro con puntini I due portavasi a fondo 'chamois' sono decorati con stelline dorate e specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si ispirano alle incisioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Banee 'ainé', incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capitale tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori il 15/7/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.		n.p.
STMC - Classe di appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMP - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione I due portavasi a fondo 'chamois' sono decorati con stelline dorate e specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si ispirano alle incisioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Banee 'ainé', incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capitale tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori il 15/7/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.		n.p.
appartenenza STMQ - Qualificazione STMI - Identificazione STMP - Posizione STMD - Descrizione STMD - Descrizione I due portavasi a fondo 'chamois' sono decorati con stelline dorate e specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si ispirano alle incisioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Banee 'ainé', incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capitale tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori il 15/7/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.	STM - STEMMI, EMBLEMI, M	ARCHI
STMI - Identificazione STMP - Posizione sotto la base di entrambi STMD - Descrizione stellina in oro con puntini I due portavasi a fondo 'chamois' sono decorati con stelline dorate e specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si ispirano alle incisioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Banee 'ainé', incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capitale tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori il 15/7/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.	S = C =	marchio
STMP - Posizione sotto la base di entrambi stellina in oro con puntini I due portavasi a fondo 'chamois' sono decorati con stelline dorate e specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si ispirano alle incisioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Banee 'ainé', incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capitale tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori il 15/7/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.	STMQ - Qualificazione	fabbrica
STMD - Descrizione I due portavasi a fondo 'chamois' sono decorati con stelline dorate e specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si ispirano alle incisioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Banee 'ainé', incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capitale tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori il 15/7/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.	STMI - Identificazione	Ginori-Doccia
I due portavasi a fondo 'chamois' sono decorati con stelline dorate e specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si ispirano alle incisioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Banee 'ainé', incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capitale tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori il 15/7/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.	STMP - Posizione	sotto la base di entrambi
specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si ispirano alle incisioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Banee 'ainé', incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capitale tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori il 15/7/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.	STMD - Descrizione	stellina in oro con puntini
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		specchiature sul bianco della porcellana con fiori variopinti. Sono composti da due parti: il corpo e la base. La decorazione a stelline è tipica dello stile Impero, mentre i mazzi di fiori si ispirano alle incisioni pubblicate a Londra "per Robert Sayer". Tra queste figurano quelle del francese Jean Pillement, attivo a Londra tra il 1760 e il 1780, e quelle della raccolta "Cahier de Fleurs", pubblicata a Parigi da Banee 'ainé', incisore e venditore di stampe, che lavorò nella capitale tra la Rivoluzione e l'Impero (1789-1814). Queste incisioni sono conservate al Museo delle Porcellane di Doccia. I due vasi giunsero a Palazzo Pitti direttamente dalla fabbrica Ginori il 15/7/1819 (Registro Mobili, II), insieme ad altre porcellane oggi non più reperibili.
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		

CDGG - Indicazione proprietà Stato generica **CDGS** - Indicazione Ministero per i Beni e le Attività Culturali specifica DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia digitale FTAN - Codice identificativo GU 31374uc FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia digitale GU 31375uc FTAN - Codice identificativo FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia b.n. FTAN - Codice identificativo SBAS FI 341459 FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata FTAP - Tipo fotografia b.n. SBAS FI 341460 FTAN - Codice identificativo **FNT - FONTI E DOCUMENTI** inventario FNTP - Tipo Inventario dei Mobili e Biancherie dell'I. e R. Palazzo Pitti alla **FNTT - Denominazione** consegna del Guardaroba medesimo **FNTD** - Data 1815 FNTF - Foglio/Carta n. 8510 **FNTN - Nome archivio** Archivio di Stato di Firenze/ Imperiale e Real Corte **FNTS - Posizione** 4695-4696 **FNTI - Codice identificativo** Mobili Pitti 1815 **FNT - FONTI E DOCUMENTI** inventario **FNTP** - Tipo **FNTT - Denominazione** Inventario della Guardaroba Generale dell'I. e R. Palazzo Pitti **FNTD** - Data 1829 FNTF - Foglio/Carta n. 9458 Archivio di Stato di Firenze/ Imperiale e Real Corte **FNTN - Nome archivio FNTS - Posizione** 4701-4706 **FNTI - Codice identificativo** Guardaroba Pitti 1829 **FNT - FONTI E DOCUMENTI FNTP** - Tipo inventario **FNTT - Denominazione** Inventario dei Mobili dell'I. e R. Palazzo Pitti

1846

nn. 13610-1

FNTD - Data

FNTF - Foglio/Carta

FNTN - Nome archivio FNTS - Posizione FNTI - Codice identificativo FNT - FONTI E DOCUMENTI FNTP - Tipo	Archivio di Stato di Firenze/ Imperiale e Real Corte 4715-4724 000007
FNTI - Codice identificativo FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNT - FONTI E DOCUMENTI	000007
FNTD - Tipo	
1111 - 11pu	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario del Mobiliare estimativo esistente nel R. Palazzo Pitti in dotazione della Corona
FNTD - Data	1872
FNTF - Foglio/Carta	nn. 12337-8
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Archivio storico della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Mobili Pitti 1872
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario dei Mobili di Palazzo Pitti di Dotazione della Corona
FNTD - Data	1911
FNTF - Foglio/Carta	nn.20677-8
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Archivio della Guardaroba di Palazzo Pitti
FNTS - Posizione	S.S.
FNTI - Codice identificativo	MPP 1911
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Porcellane Ottocento
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00006766
BIBN - V., pp., nn.	p. 94, n. 61
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Porcellane dell'Ottocento a Palazzo Pitti
MSTL - Luogo	FI/ Firenze
MSTD - Data	1983
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	O AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	d'Agliano A.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	FORMATIZZAZIONE
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Morena F.

AGG - AGGIORNAMENTO	AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2000	
AGGN - Nome	Reggioli C.	
AGGF - Funzionario responsabile	Damiani G.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Morena F.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2023	
AGGN - Nome	Balleri R.	
AGGF - Funzionario responsabile	Conticelli V.	